

PUNTO

Convegno di studi sul Testo unico della legge urbanistica dpr 380/2001

L'Associazione Giuristi Canavesani - AGICA di Ivrea - con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri e il Collegio dei Geometri di Torino organizza un convegno **Venerdì 4 Luglio** presso l'Officina "H" di Ivrea, Via Jervis, aperto a tutti gli associati ed agli interessati.

Programma

ore 15.30

Saluti ed introduzione del Dr. Giorgio Vitari, Presidente AGICA;

Saluti dei Presidenti degli Ordini

ore 16.00

Aspetti normativi ed istituzionali del T.U. 380/2001,

relazione del Prof. Vittorio Italia, Ordinario di Diritto Amministrativo Università di Milano;

Tutela amministrativa e giurisdizionale,

relazione dell'avv. Giuseppe Gallenca, Università di Torino;

Aspetti penalistici e sanzioni, relazione dell'avv. Alberto Mittone, del Foro di Torino.

ore 17.45 Coffee break

Il ruolo del tecnico nel T.U. 380/2001, intervento dell'arch.

Carlo Costantini.

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

T.u. edilizia, sei mesi in più

Sei mesi in più per l'entrata in vigore della normativa tecnica per l'edilizia. È questo l'effetto della proroga decisa giovedì scorso dal consiglio dei ministri, che ha approvato un decreto legge 'omnibus' che comprende, tra l'altro, proprio lo slittamento al 1° gennaio 2004 dell'entrata in vigore della seconda parte del Testo unico sull'edilizia. Le nuove norme del dpr 380/2001, come modificate dal dlgs 301/2002, sarebbero dovute scattare lunedì 30 giugno. Il che regolarmente accadrà ma non per tutta la disciplina, visto che per adeguarsi alla normativa tecnica contenuta negli articoli dal 52 al 135 le p.a. interessate avranno un po' di tempo in più. La seconda parte del Testo unico è quella che, in particolare per i comuni, si sarebbe potuta rivelare più pesante, a causa delle numerose disposizioni tecniche che coinvolgono le competenze del genio civile, quelle delle regioni, le regole per gli impianti. Tutte novità per le quali, nell'ottica della nuova disciplina, i comuni dovrebbero svolgere attività di collettori dal punto di vista burocratico, operando come una sorta di sportello unico per tutte le competenze. Il rinvio, fanno sapere dall'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni italiani, a questo punto è comodo, proprio perché dà più tempo alle amministrazioni locali di organizzare gli uffici per tutti questi nuovi adempimenti.

T.u. espropri. Intanto scatta il conto alla rovescia per l'attuazione del dlgs 327/2001, il Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità, 'gemello' del T.u. edilizia. Entro il 30 giugno 2003, data di entrata in vigore, le p.a. locali dovranno effettuare alcuni atti, per giungere preparate al nuovo regime. Adempimento fondamentale è la costituzione (obbligatoria) dell'ufficio per le espropriazioni, previsto dall'art. 6, comma 2, del T.u. Le p.a. possono istituire l'ufficio ex novo, come nuova struttura organizzativa, o scegliere di attribuire le funzioni dell'ufficio per le espropriazioni a strutture già esistenti, mentre per gli enti di minori dimensioni c'è la possibilità di attivare convenzioni con altri enti, preferibilmente con l'attribuzione di una delega operativa all'ente di maggiori dimensioni, ferma restando la possibilità di usufruire delle altre forme associative previste dal dlgs 267/2000. In mancanza dell'ufficio per le espropriazioni, la gestione dei procedimenti può essere inficiata per il mancato rispetto del T.u. e della legge 241/90. La data del 30 giugno è fondamentale anche per chiarire il regime applicativo delle norme sull'espropriazione.

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

HA IL COMPUTER UNA FAMIGLIA SU DUE

All'avanguardia nell'utilizzo dei personal computer, posseduto dal 55 % delle famiglie, e di Internet (44,7 %), con tutti i Comuni collegati in rete, ma ancora in ritardo nella diffusione delle connessioni a banda larga e nell'e-business: è la fotografia del Piemonte scattata dal rapporto presentato da Regione Piemonte e CSI nel corso del seminario *La Società dell'Informazione in Piemonte: misurazione e confronto con quattro Regioni europee*, svoltosi a Torino. La ricerca è stata realizzata dal Politecnico di Torino e dall'Istituto Superiore Mario Boella nell'ambito del progetto «Regional-IST», finanziato dall'Unione Europea, e su commissione della Regione, che ha lo scopo di analizzare e confrontare la diffusione delle nuove tecnologie info-telematiche in aree europee selezionate per l'omogeneità del loro tessuto socio-economico: Piemonte, Catalunya, Baden-Württemberg, Ungheria e Portogallo. Cinque le tematiche affrontate nello studio: tre relative alla propensione all'utilizzo delle Ict (Information & Communication Technologies) da parte di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, e due incentrate sui rapporti di domanda e offerta nel campo dell'e-government e dell'e-business. La ricerca ha inoltre rilevato come i Comuni piemontesi siano per oltre l'80% connessi a Internet, mentre invece nell'utilizzo delle reti Intranet per la gestione e la condivisione dei documenti in formato elettronico (7,3% dei Comuni) si è evidenziato un certo ritardo nei confronti sia della Catalunya (10 %) che del Baden-Württemberg (31,5 %).

su Il Giornale del Piemonte di Mercoledì 18 Giugno

Seguono: discussioni ed interventi.
ore 19.30
Chiusura e saluti.

Organizzato con il patrocinio e la collaborazione di Olivetti Multiservices Srl e della Casa Editrice Giuffrè.

Inarcassa Convegno Nazionale Ingegneri Architetti

3 - 4 luglio - Torino
Centro congressi Lingotto
«Quale modello previdenziale per una professione in evoluzione»

Il Convegno si pone l'obiettivo di creare un'occasione di riflessione e di dibattito sulle implicazioni previdenziali dei processi di riforma del diritto delle professioni intellettuali, in particolare delle professioni tecniche e delle nuove modalità in cui le stesse vengono esercitate. In questo contesto non si può prescindere da quanto sta accadendo nella previdenza pubblica di primo pilastro e di quella ancora incerta di secondo e terzo pilastro. Particolare attenzione è dedicata all'architettura previdenziale delle Casse privatizzate ed alle iniziative necessarie per consolidare l'equilibrio di lungo periodo.

NOTIZIE DAI MEDIA

L'art. 57 del T.u., come modificato dal dlgs 302/2002, stabilisce che le sue disposizioni non si applicano ai progetti per i quali al 30/6/2003 sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità. Pertanto, le p.a. che intendono evitare di applicare le disposizioni del Testo unico debbono approvare entro il 29 giugno tutti i progetti definitivi, dai quali deriva per legge la dichiarazione di pubblica utilità. Diversamente, si applicherà la nuova normativa, ovviamente con riferimento allo stato della procedura in essere.

Gianni Macheda e Luigi Oliveri su ItaliaOggi di Mercoledì 25 Giugno

Ddl professioni, niente maxi-emendamento

Il governo, viste le difficoltà interne, ha deciso di non sfruttare l'opportunità offertagli dalla commissione giustizia del senato, che aveva fatto slittare di un mese il termine (che scade oggi) per la presentazione degli emendamenti al ddl Cavallaro. Dunque, per il momento, il testo di riforma messo a punto dalla commissione di tecnici presieduta dal sottosegretario alla giustizia Michele Vietti rimane nel cassetto in attesa di decidere come utilizzarlo. Sembra, comunque, tramontata del tutto l'ipotesi di trasformare l'articolo in un maxi-emendamento da portare in consiglio dei ministri e poi consegnare al senato. L'iniziativa, vista con favore dagli Ordini, si è arenata, infatti, per il parere sfavorevole di una parte della maggioranza (in particolare di An), che preferisce puntare sui lavori della commissione di palazzo Madama. Ma anche per la decisa opposizione delle associazioni non regolamentate che, dopo aver lavorato per mesi all'elaborazione del testo Vietti, alla fine non ne hanno condiviso l'impostazione di fondo troppo filo-ordinistica, dicono. Ma il Cup non demorde, ed è deciso a sostenere fino in fondo il progetto Vietti. Non è ancora tutto perduto, basta superare alcune difficoltà interne e il testo potrebbe essere fatto proprio da una buona fetta della maggioranza e godere di una corsia preferenziale in parlamento. Il presidente della commissione giustizia del senato, Antonino Caruso, comunque, è deciso a proseguire per la propria strada e a concludere prima dell'estate l'esame del testo unificato messo a punto da uno dei due relatori, Mario Cavallaro (Margherita). Non mancheranno, però, alcune modifiche al ddl, come sulle società tra professionisti.

Ginevra Sotirovic su ItaliaOggi di Martedì 24 Giugno

APPUNTAMENTI

TRADIZIONE VALDOSTANA E DESIGN IN MOSTRA AD AOSTA

Nella mostra a cura di Fulvio Irace «La forza delle cose. Tradizione valdostana e design», oggetti della vita quotidiana come sedie, pentole, culle, grolle, slitte, giarelli, ferri da stiro, cavalli a dondolo e lanterne, sono lo spunto per una serie di rielaborazioni in chiave post moderna realizzata da 13 designer, tra cui Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Vico Magistretti, Aldo Cibic, David Palterer. La mostra si svolge ad Aosta nella chiesa di San Lorenzo, dal 27 giugno al 21 settembre.

su ItaliaOggi di Mercoledì 25 Giugno

INTERACTION DESIGN ISTITUTE

Nasceva due anni fa, fondato da Telemcom Italia e Olivetti. Oggi termina il primo ciclo biennale del Master in Interaction Design, riservato a laureati in design, architettura, scienze della comunicazione, informatica e psicologia. I 20 diplomati di questo primo ciclo provengono da Italia, Danimarca, India, Stati Uniti, Slovenia, Giappone, Venezuela, Gran Bretagna, Turkmenistan, Portogallo e Svezia. In questi due anni, nella prestigiosa sede della «Bluhouse» (progettata dall'architetto Vittoria per Adriano Olivetti e ristrutturata da Sottsass), hanno approfondito ogni aspetto dell'Interaction Design, progettare la tecnologia al servizio della qualità della vita utilizzando teorie e prassi di diverse discipline. Consegna dei diplomi, conferenze e mostra fino a sabato 28 nella sede dell'istituto in via Montenavale 1.

su La Stampa di Giovedì 26 Giugno

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILE DI REDAZIONE
ADRIANO SOZZA

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
DOMENICO BAGLIANI

GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA
ERALDO COMO

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO, tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srl, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO